

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3706 del 05/08/2019
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavi sotterranei ad elica visibile da cabina secondaria "Insolera" a cabina Secondaria "Bovi Campeggi" ed entra-esce in cabina secondaria denominata "Bovi Sottopasso" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1935) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3828 del 05/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque AGOSTO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavi sotterranei ad elica visibile da cabina secondaria "Insolera" a cabina Secondaria "Bovi Campeggi" ed entra-esci in cabina secondaria denominata "Bovi Sottopasso" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1935) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavi sotterranei ad elica visibile da cabina secondaria "Insolera" a cabina Secondaria "Bovi Campeggi" ed entra-esci in cabina secondaria denominata "Bovi Sottopasso" in Comune di Bologna (Rif. 3572/1935), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Bologna, per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1935 (con modifica della pagina 7/8 del Disegno n°

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

3572/1935PD, integrazione acquisita con PG 78643/2019 del 17/5/2019) e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
- in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;

- Precisa che:

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”.

- Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 29/04/2019 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavi sotterranei ad elica visibile da cabina secondaria “Insolera” a cabina Secondaria “Bovi Campeggi” ed entra-esci in cabina secondaria denominata “Bovi Sottopasso” in Comune di Bologna (Rif. 3572/1935).*

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x240mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 400A;
- lunghezza totale: Km 0,800.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali¹¹.

E-Distribuzione ha dichiarato che la linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante

⁸ Acquisita in atti con PG n. 66577/2019 del 29/04/2019 - pratica Sinadoc n. 13832/2019.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative” e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Risultano interessati esclusivamente mappali di proprietà comunale e di R.F.I. entrambi coinvolti nella Conferenza di Servizi.

urbanistica¹² per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)¹³.

E-distribuzione s.p.a. ha comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'integrazione del Programma annuale degli interventi nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, in quanto l'impianto oggetto della presente istanza non era stato previsto.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 06/05/2019 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹⁴ e per conoscenza al Comune di Bologna.

In data 06/05/2019¹⁵ ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 150 del 15/05/2019 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bologna dal 15/05/2019 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è l'11/11/2019, ovvero centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁸.

In data 13/06/2019¹⁹ è stata inviata al Comune di Bologna la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla proposta di variante urbanistica.

¹² Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹³ Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

¹⁴ Con PG n. 71221/2019 del 06/05/2019.

¹⁵ Con PG n. 71234/2019 del 06/05/2019.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Con PG n. 93132/2019 del 13/06/2019.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 24/06/2019 e non sono pervenute osservazioni²⁰.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PG n. 72732/2019 del 08/05/2019;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole, **con prescrizioni**, in atti con PG n. 107823/2019 del 09/07/2019 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PG n. 106350/2019 del 08/07/2019;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PG n. 97877/2019 del 21/06/2019;
- Aeronautica Militare, nulla osta in atti con PG n. 91421/2019 del 10/06/2019;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, nulla osta archeologico in atti con PG n. 100440/2019 del 26/06/2019;
- R.F.I. s.p.a., parere di massima favorevole (con prescrizioni) in atti con PG n. 78711/2019 del 17/05/2019;
- Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno, parere favorevole in atti con PG n. 104308/2019 del 3/7/2019;
- Comune di Bologna, parere favorevole anche in merito alla proposta di variante urbanistica²¹ espresso con **Deliberazione del Consiglio Comunale DC/2019/71 del 15/07/2019**, immediatamente eseguibile, in atti con PG n. 113707/2019 del 18/07/2019.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 117406/2019 del 25/07/2019, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²², ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 119338/2019 del 30/07/2019, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.²³, mediante

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Bologna con PG n. 98801/2019 del 24/06/2019.

²¹ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

²² Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

²³ Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

apposizione e annullamento del contrassegno emesso in data 29/07/2019 e identificato con il seguente numero seriale: 01171534807373.

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell’Industria del Commercio e dell’Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all’ENEL s.p.a., ai sensi dell’art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l’esercizio del pubblico servizio di fornitura dell’energia elettrica nel territorio nazionale.”²⁴;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;

²⁴ ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 05/08/2019

P.O. Autorizzazioni Ambientali

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 13832/2019

RELAZIONE TECNICA

Proponente: e-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavi sotterranei ad elica visibile da cabina secondaria “Insolera” a cabina Secondaria “Bovi Campeggi” ed entra-esci in cabina secondaria denominata “Bovi Sottopasso” in Comune di Bologna - Rif. 3572/1935.

Istanza: E-DIS-29/04/2019–0256995, in atti con PG n. 66577/2019 del 29/04/2019, integrata nell’ambito della Conferenza di Servizi con documentazione atti con PG 78643/2019 del 17/05/2019, come richiesto dal Servizio Sistemi Ambientali Area Metropolitana con PG 75192/2019 del 13/05/2019.

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Bologna, di una nuova linea elettrica a 15 kV, in cavo sotterraneo, per consentire il collegamento di due cabine secondarie esistenti, posizionate in Via Insolera (punto A) e in Via Bovi Campeggi (punto F), nonché per collegare in entra-esci la cabina elettrica di media tensione “Bovi Sottopasso”, autorizzata con DET-AMB-2017/5382 del 11/10/2017.

La posa della nuova linea elettrica, che interessa il nuovo sottopasso ferroviario Asse Nord-Sud, avverrà per lo più all’interno di polifore esistenti o in fase di realizzazione, da parte di ITALFERR/R.F.I., pertanto i lavori consistono nella realizzazione di alcune buche, distanti tra loro circa un centinaio di metri, per intercettare le polifore già predisposte ed infilare il nuovo cavo.

Per il solo tratto D-E, invece, la posa del nuovo cavo avverrà all’interno di una canalizzazione da predisporre mediante scavo a cielo aperto, in concomitanza con i lavori di costruzione della rotatoria di collegamento con il nuovo Asse viario Nord-Sud.

Non è prevista la costruzione di nuove cabine elettriche né la posa di nuovi trasformatori.

L’intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 0,800 e una capacità di trasporto pari a 400A, risulta così articolato:

- Tratta A – B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²), accanto a n. 2 cavi esistenti – lunghezza della tratta Km 0,020;
- Tratta B – C; Tratta C – D e Tratta D – E: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa in tubazione, di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²), accanto a n. 3 cavi già autorizzati – lunghezza della tratta Km 0,620;
- Tratta E – F: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (Al 3x1x240 mm²) – lunghezza della tratta Km 0,160.

Il gestore dichiara che le tratte in progetto saranno tutte realizzate in cavo sotterraneo ad elica visibile, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 - non costituiscono fascia di rispetto per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell’art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell’art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

E-Distribuzione ha dichiarato che la linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Bologna, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa - Distanza di Prima Approssimazione.

Interferenze:

- Canale delle Moline: attraversamento superiore del Canale, in corrispondenza del nuovo Asse viario Nord-Sud, con nuovo cavo a fianco di tre cavi autorizzati con deliberazione consortile del 22/02/2018;
- Ferrovia Bologna-Milano: attraversamento delle opere ferroviarie al km 0+493.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti tutti i pareri e nulla osta richiesti, come di seguito elencati:

- Comando Militare Esercito E.R., nulla osta n. 200-19 del 19/06/2019, in atti con PG n. 97877/2019 del 21/06/2019;
- Aeronautica Militare, Prot. 10470 del 10/06/2019 in atti con PG n. 91421/2019 del 10/06/2019, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 13143 del 25/06/2019 in atti con PG n. 100440/2019 del 26/06/2019, parere archeologico con le seguenti precisazioni: “ (...) questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di **assenso**, in quanto l'intervento in progetto conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto è nota l'insussistenza di un interesse archeologico dell'area in oggetto.

Si specifica che eventuali varianti al progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione. Si ritiene comunque opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs.22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.”

- R.F.I., Prot. 2593/2019 del 17/05/2019 in atti con PG n. 78711/2019 del 17/05/2019, parere di massima favorevole con le seguenti prescrizioni: “ (...) si esprime parere di massima favorevole agli interventi di cui in oggetto.

Inoltre si comunica che:

*- all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dettata dall'art. 49 del DPR 753/ 80 da misurarsi in proiezione orizzontale, minore di metri trenta dalla più vicina rotaia, è vietato costruire, ricostruire o ampliare **edifici o manufatti di qualsiasi specie**, pertanto tutti gli interventi previsti all'interno della stessa, dovranno essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione in deroga, ai sensi dell'art. 60 del medesimo DPR;*

*- la costruzione di strade, canali o condotte d'acqua, elettrodotti, gasdotti, oleodotti o **qualsunque altra opera di pubblica utilità** che debba attraversare impianti ferroviari, compresi gli elettrodotti, o svolgersi ad una distanza che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario dovrà ottenere la preventiva autorizzazione di RFI, come prescritto dall'art. 58 del sopra citato DPR, nel rispetto delle specifiche normative.*

Ricordiamo che, ai sensi della Legge 210/1985 e successive modifiche e integrazioni, i beni di questa Società non possono essere sottratti alla loro destinazione senza il consenso della Società stessa, con particolare riferimento per quelli la cui destinazione è finalizzata a compiti istituzionali.

Il rispetto di quanto sopra e la verifica con esito favorevole delle specifiche istanze che saranno presentate sono condizioni vincolanti alla realizzazione delle opere in ambito ferroviario.”

¹ Indetta con PG n. 71234/19 del 06/05/2019, con esito positivo PG n. 117406/2019 del 25/07/2019.

- Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del Canale di Reno, Prot. 617 del 02/07/2019 in atti con PG n. 104308/2019 del 03/07/2019, parere favorevole con la seguente precisazione: *“Vista la domanda presentata da E-distribuzione SpA il 28/06/2019 che integra quella formalizzata il 10/11/2017 per la quale si è già espressa positivamente questa Amministrazione rilasciando apposita concessione, si ritiene che la modifica proposta non vari l’invasività della struttura aggiuntiva rispetto al canale. Si dovrà quindi ritenere la concessione già espressa dal Consiglio di Amministrazione del 22/02/2018 valida ed efficace anche con l’aggiunta dei cavi indicati nell’integrazione suddetta.”*
- Comune di Bologna, parere istruttorio favorevole, allegato all’atto deliberativo comunale del 15/07/2019 (DC/2019/71), trasmesso con nota Prot. 332051/2019 del 18/07/2019, in atti con PG n. 113707/2019 del 18/07/2019, con la seguente condizione: *“(…) a condizione che si osservi quanto disciplinato dalle norme dettate dalle tutele e dai vincoli alle quali l’intervento è assoggettato (…);”*
- ARPAE - Attività Minerarie, nulla osta Minerario PG n. 72732/2019 del 08/05/2019;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica in atti con PG n. 107823/2019 del 09/07/2019 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Bologna competente per territorio, prot. 79430 del 5/7/2019 in atti con PG n. 106350/2019 del 08/07/2019 – che, sulla base delle integrazioni pervenute il 17/05/2019 in atti con PG n. 78643/2019, ha valutato l’impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza con le seguenti condizioni: *“(…) VISTA la pag. 7/8 denominata “Disposizione dei cavi nelle polifore esistenti“ allegata alla documentazione integrativa, in sostituzione alla stessa pagina contenuta nel Progetto Definitivo 3572/1935 di seguito inclusa; VISTI gli esiti della simulazione fornita dal gestore e in particolare il valore dell’estensione della DPA, determinata per le tratte “C - D“, in progetto, pari a 1 metro; SI RITIENE, per quanto di competenza, che l’elettrodotto in media tensione oggetto di parere sia conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza a condizione che:*
 - *per la tratta in progetto denominata “C - D”, nella porzione dell’area impattata dall’isolinea dei 3 microTesla (obiettivo di qualità) non siano presenti recettori sensibili né aree e/o luoghi destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore al giorno;*
 - *siano rispettate le profondità delle pose delle tratte in progetto le cui sezioni verticali sono riportate e rappresentate nella pag. 7/8 pervenuta ad integrazione, in sostituzione alla stessa del PD 3572/1935, con particolare attenzione alla tratta nuova “C - D”, in cui i cavi saranno posati ad una profondità minima pari a - 0,46 metri rispetto al piano di calpestio.”*

Variante urbanistica:

Il Comune di Bologna ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 15/07/2019, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

E-distribuzione, ha riportato all’interno dell’elaborato di progetto, denominato “Disegno n° 3572/1935PD”, le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.